Studi Ecumenici

rivista trimestrale anno XXXVIII / N. 1-2 gennaio-giugno 2020

Salvaguardia del creato come sfida ecumenica

VENEZIA
Istituto di Studi Ecumenici
San Bernardino

Rivista STUDI ECUMENICI **ISSN 0393-3687**

Direttore responsabile: Tecle Vetrali

Direttore di Redazione: Lorenzo Raniero

Comitato di Redazione: S. Cavalli, M. Dal Corso, P. Dozio, S. Morandini, G. Patton, L. Raniero, R. Sgarbossa

Segreteria di Redazione: S. Cavalli, P. Dozio, G. Patton, R. Sgarbossa

Comitato scientifico: A. Birmelé, S. Cavalli, G. Cereti, E. Genre, G. Dal Ferro, R. Giraldo, D. Korsch, B. Petrà, L. Raniero, N. Valentini, T. Vetrali, P. Yfantis

Redazione e Amministrazione
Istituto di Studi Ecumenici S. Bernardino
Castello 2786 - 30122 Venezia
Tel. 041 5235341 - Fax 041 2414020
e-mail: rivista.studiecumenici@isevenezia.it

Aderente all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Autorizzazione del Tribunale di Venezia, n. 1415, in data 7.3.2002.
Proprietario/Editore Provincia S. Antonio dei Frati Minori
Via Guido Guinizzelli, 3 - 40125 Bologna
P.IVA/TVA/VAT/MWSt. 01098680372

Stampa: Pazzini Stampatore Editore srl
via Statale Marecchia, 67 - 47826 Verucchio, fraz. Villa Verucchio (RN)

SOMMARIO

EDITORIALE
Simone Morandini, *Per la cura della casa comune* 19

I. STUDI E RICERCHE

SALVAGUARDIA DEL CREATO COME SFIDA ECUMENICA

Studi

Simone Morandini, *In dialogo, per la cura della terra* 25
Davide Pettenella, *Il grido della terra: un quadro essenziale dello stato di degrado del pianeta* 43
Letizia Tomassone, *Una teologia protestante del creato* 59
Panaghiotis Ar. Yfantis, *Elementi per una teologia ortodossa sul creato* 71
Pietro Chiaranz, *Valore e significato ecumenico del pensiero ecologico del patriarca Bartolomeo I* 87
Pier Paolo Simonini, *Verso la casa comune. Nuovi cammini per la Dottrina Sociale della Chiesa* 101
Bruno Bignami, *La Chiesa cattolica italiana e la custodia del creato* 127
Tecle Vetrali, *Una spiritualità ecumenica della creazione* 145
Domenico Paoletti, *Economia integrale perché fraterna. Verso "The Economy of Francesco"* 173
Elisa Battistella, *Il sogno ecologico di papa Francesco, dalla* Laudato Si' *a* Querida Amazonia 191
Marco Dal Corso, Laudato Si' *e dialogo interreligioso* 207

Esperienze

Matteo Mascia, *Progetto Etica e Politiche Ambientali della Fondazione Lanza* 221
Giuseppe Lanzi, *Fra' Sole. Progetto di sostenibilità del complesso monumentale del Sacro Convento di Assisi* 229
Andrea Stocchiero, *L'esperienza FOCSIV per la promozione della* Laudato Si' *nel dialogo ecumenico* 235
Antonella Visintin Rotigni, *Salvaguardia del creato come sfida ecumenica. Il caso della GLAM* 241
Claudio Garrone - Dorothee Mack, *Il Gallo Verde - Gestione ambientale nella Chiesa* 247

Documenti

Messaggio dei Vescovi: "Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà (Tt 2,12). Per nuovi stili di vita" 255

MISCELLANEA

Marco Dal Corso, *Spiritualità ecumenica in tempo di coronavirus* 261
Dietrich Korsch, *Dov'è Dio? La nostra impotenza e l'onnipotenza di Dio* 273
Vasile Alexandru Barbolovici, *L'ecclesiologia del concilio di Firenze e le unioni* 283
Eleonora Mezzelani, *Il tempo nell'ebraismo: lo* Shabbàt 317
Manuela Subissati, *Sulla riva dell'altro. Il dialogo a partire dall'incontro tra Francesco e il Sultano* 335

II. VITA DELL'ISTITUTO

Stefano Cavalli, *Scoprire la ricchezza dell'essere cristiani. Percorso di specializzazione in Teologia ecumenica* 351
Marco dal Corso, *Alla scuola del dialogo. Master in dialogo interreligioso e in teologia ecumenica all'ISE* 353

III. RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

M. Dal Corso - B. Salvarani, *Teologia pubblica: una criteriologia* 359

RECENSIONI E PRESENTAZIONI

Noceti S. - Repole R. (a cura), *Commentario ai documenti del Vaticano II. Volume 3, Orientalium Ecclesiarum - Unitatis Redintegratio*, EDB, Bologna, 2019, p. 428 (S. Morandini) 389

E.E. Green - C. Simonelli, *Incontri. Memorie e prospettive della teologia femminista*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2019, p.188 (S. Morandini) 391

Osto G., *La testimonianza del dialogo. Piero Rossano tra Bibbia, religioni e cultura*, Glossa, Milano, 2019, p. 692 (S. Morandini) 393

Fondazione Lanza, *Etica delle generazioni*, a cura di S. Morandini, Proget Edizioni, Padova, 2019, p. 135 (L. Raniero) 395

Vergano G., *Ragione e fede, dalla distinzione all'armonia. Una ricerca … non dimenticando Louis Billot*, Ed. Cantagalli, Siena, 2019, p. 308 (G. Patton) 398

Savina G., *Formare la coscienza per affinare lo sguardo. L'urgenza permanente di una catechesi confessionale ecumenica e interreligiosa*, EDB, Bologna, 2019, p. 179 (N. Danieli) 402

Zurli E., *Giacobbe in cammino verso sé e verso l'altro* (*Gen* 25,19-35,29), Cittadella Ed., Assisi (PG), 2018, p. 591 (N. Daneli) 404

Buzzi F. - Kampen D. - Ricca P. (a cura), *Lutero e la* theosis. *La divinizzazione dell'uomo*, Claudiana, Torino, 2019, p. 264 (A. Malfatti) 407

Frausini G., *Il sacramento dell'Ordine. Dacci oggi il nostro pane degli apostoli*, Cittadella Ed., Assisi (PG), 2017, p. 507 (A. Malfatti) 409

Noceti S., *Chiesa, casa comune. Dal Sinodo per l'Amaz-*

zonia una parola profetica, EDB, Bologna, 2020, p. 152, ebook (E. Battistella) 410
Bianchi L. (a cura), *La santità francescana alla luce dell'esortazione* Gaudete et exsultate*. Quale messaggio per il mondo di oggi?*, EDB, Bologna, 2020, p. 144 (E. Battistella) 413
Pesce M., *Gesù e i suoi seguaci. Identità e differenze*, Morcelliana, Brescia, 2020, p. 293 (C. Dobner) 415
Giampiccoli F., *Willem A. Visser't Hooft. La primavera dell'ecumenismo*, Torino, Claudiana, 2015, p. 208 (C. Dobner) 416
Gerdmar A., *Bibbia antisemitismo teologico. L'esegesi biblica tedesca e gli ebrei da Herder e Semler a Kittel e Bultmann*, Paideia, Torino, 2020, p. 643 (C. Dobner) 418
Kaufmann Th., *Gli Ebrei di Lutero*, Claudiana, Torino, 2016, p. 219 (C. Dobner) 420
Ebraismo. Guida per non ebrei, ed. it. a cura di D. Garrone, Claudiana, Torino, 2019, p. 240 (C. Dobner) 423
Palumbo E., *Cultura cattolica, ebraismo e Israele in Italia. Gli anni del Concilio e post-Concilio*, Morcelliana, Brescia, 2020, p. 372 (C. Dobner) 425
Rota O., *Apostolat catholique et travail social en milieu juif. Les Ancelles de Notre Dame de Sion (1926-1964)*, Cerf, Paris, 2019, p. 261 (C. Dobner) 426
Veltri G., *Il Rinascimento nel pensiero ebraico,* Claudiana, Torino, 2020, p. 234 (C. Dobner) 429

SOMMARI DEGLI ARTICOLI

Simone Morandini

In dialogo, per la cura della terra

Il testo ricolloca la riflessione sulla salvaguardia del creato nell'inedito contesto della pandemia da Covid-19. La ricostruzione della tappe principali della ricerca del movimento ecumenico e le linee di una teologia ecumenica della creazione trovano un punto di convergenza nell'enciclica *Laudato Si'* che ha rielaborato alcune forti categorie per pensare la sfida della crisi socio-ambientale. In tale orizzonte il testo affronta pure la sfida più radicale che la pandemia – e più in generale la sofferenza – rivolge alla teologia della creazione.

In dialogue, for the care of the earth

The text relocates the reflection on the protection of creation in the unprecedented context of the pandemic from Covid-19. The reconstruction of the main stages of the research of the ecumenical movement and the lines of an ecumenical theology of creation find a point of convergence in the encyclical *Laudato Si'* which has reworked some strong categories to think about the challenge of the socio-environmental crisis. In this context, the text faces also more radical challenges in the pandemic – and, more in general, suffering – addressing the theology of creation.

Davide Pettenella

Il grido della terra: un quadro essenziale dello stato di degrado del pianeta

L'autore offre un sintetico quadro d'assieme della crisi ambientale che interessa il pianeta Terra, evidenziando il cambiamento epocale in atto quanto al ruolo dell'uomo nella sua gestione. Cinque i punti toccati: cambiamenti

nell'uso del suolo e nelle risorse marine, perdita di biodiversità, cambiamenti climatici, inquinamento dell'aria dei suoli e delle risorse idriche, diffusione di specie aliene. La percezione dell'interconnessione dell'ecosistema globale e della nostra dipendenza dal capitale naturale si intreccia con quella della nostra vulnerabilità di fronte ai cambiamenti.

The cry of the earth: an essential picture of the state of degradation of the planet

The author offers a concise overview of the environmental crisis affecting planet Earth, highlighting the epochal change taking place regarding the role of humans in its management. Five points are touched upon: changes in land use and marine resources, loss of biodiversity, climate change, air pollution of soils and water resources, diffusion of alien species. The perception of the interconnection of the global ecosystem and of our dependence on natural capital is intertwined with that of our vulnerability to changes.

Letizia Tomassone

Una teologia protestante del creato

L'autrice tratteggia efficacemente le linee di una teologia protestante per il creato, attingendo ad un'ampia rete di riferimenti internazionali. È una teologia in contesto, intersezionale, attenta ai corpi ed alla terra, tesa a ripensare i modelli di rapporto tra creazione e redenzione che caratterizzano tradizionalmente il pensiero protestante. Una teologia attenta a contrastare l'ingiustizia ed il razzismo ambientali, a partire dalla nozione di alleanza, per capire cosa voglia dire la promessa di una vita in pienezza per le generazioni che vivono nel tempo dell'Antropocene.

A Protestant theology of creation

The author effectively outlines the lines of a Protestant theology for creation, drawing on a large network of international references. It is an intersectional theology in context, attentive to bodies and the earth, aimed at rethinking the relationship models between creation and redemption that traditionally characterize Protestant thought. A theology careful to contrast environmental injustice and racism, starting from the notion of covenant, to understand what the promise of a life in fullness means for the generations living in the time of the Anthropocene.

Panaghiotis Ar. Yfantis

Elementi per una teologia ortodossa sul creato

Il testo disegna le linee di una teologia ortodossa della creazione a partire dalla dipendenza da Dio di un mondo creato orientato alla divinizzazione. Il ruolo

dell'essere umano va quindi compreso nella sua dipendenza dalla terra e nella sua responsabilità, nell'intreccio di peccato e salvezza che lo caratterizza. I riferimenti alla teologia dei Padri consentono poi di tratteggiarne la condizione di "microcosmo" all'interno del creato, evidenziando la valenza etica della dinamica sacramentale, che riconduce il mondo al suo creatore, come emerge anche dall'esperienza di una santità vissuta in relazione con la terra.

Elements for an orthodox theology on creation

The text draws the lines of an Orthodox theology of creation starting from the dependence on God of a created world oriented towards divinization. The role of the human being must therefore be understood in his dependence on the earth and in his responsibility, in the intertwining of sin and salvation that characterizes him. The references to the theology of the Fathers then allow us to outline the condition of a "microcosm" within creation, highlighting the ethical value of the sacramental dynamics, which leads the world back to its creator, as also emerges from the experience of holiness lived in relationship with the earth.

Pietro Chiaranz

Valore e significato ecumenico del pensiero ecologico del patriarca Bartolomeo I

L'autore analizza, in modo ampio e articolato, il pensiero del patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I. La presentazione del profondo radicamento nella tradizione ortodossa – con la sua attenzione per la metanoia e per l'ascesi – consente di cogliere la forte valenza teologica delle pratiche di salvaguardia del creato: non si tratta solo di salvare il cosmo, ma di santificarlo. La sottolineatura del forte impegno del patriarca ecumenico nel movimento ecumenico evidenzia poi il forte impatto di tale messaggio anche nel dialogo interconfessionale.

Ecumenical value and meaning of the ecological thought of the patriarch Bartholomew I

The author analyzes, in a broad and articulated way, the thought of the ecumenical patriarch of Constantinople, Bartholomew I. The presentation of the deep roots in the Orthodox tradition – with his attention to metanoia and asceticism – allows us to grasp the strong value theological practice of safeguarding creation: it is not only a question of saving the cosmos, but of sanctifying it. The emphasis on the strong commitment of the ecumenical patriarch to the ecumenical movement also highlights the strong impact of this message also in the inter-confessional dialogue.

Pier Paolo Simonini

Verso la casa comune. Nuovi cammini per la Dottrina Sociale della Chiesa

L'autore ricostruisce i mutamenti intervenuti nella Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica (DSC) nel trentennio 1990-2020 a fronte del confronto con la questione ambientale. Il riferimento al Magistero di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI vale a meglio evidenziare gli elementi di novità introdotti dall'enciclica *Laudato Si'* di papa Francesco. Essi apportano un nuovo respiro nella traiettoria della DSC, allargandola a nuovi orizzonti, che l'A. raccoglie in alcuni punti: convocazione ecumenica come servizio al dialogo, ecclesiologia ecologica, profezia del povero, ascolto del creato, integrazione delle scienze sperimentali, inno di lode.

Towards the common house. New paths for the Social Doctrine of the Church

The author reconstructs the changes that have occurred in the Social Doctrine of the Catholic Church (SDC) in the period of 1990-2020 in the face of the confrontation with the environmental issue. The reference to the Magisterium of John Paul II and Benedict XVI it is better to highlight the new elements introduced by Pope Francis encyclical *Laudato Si'*. They bring a new breath into the SDC trajectory, widening it to new horizons, which the A. collects in some points: ecumenical convocation as a service to dialogue, ecological ecclesiology, prophecy of the poor, listening to creation, integration of experimental sciences, hymn of praise.

Bruno Bignami

La Chiesa cattolica italiana e la custodia del creato

Il saggio presenta un'ampia ed articolata ricostruzione del percorso della Chiesa cattolica italiana sui temi della Custodia del Creato. Dai primi interventi degli anni '80 (Conferenza Episcopale Lombarda) si giunge così all'istituzione del Gruppo "Responsabilità per il Creato" presso l'Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali ed il Lavoro della CEI, a seguito degli stimoli venuti dalla II Assemblea Ecumenica di Graz, fino all'istituzione della "Giornata del Creato" da parte della stessa CEI. Nella seconda e terza parte il testo esamina poi il corposo dibattito e le buone pratiche attivate nel mondo cattolico italiano dalla pubblicazione dell'enciclica *Laudato Si'*.

The Italian Catholic Church and the custody of creation

The essay presents a wide and articulated reconstruction of the path of the Italian Catholic Church on the themes of the Custody of Creation. From the first interventions of the 1980s (Lombardy Episcopal Conference), the

"Responsibility for Creation" Group was established at the National Office for Social Problems and Work of the CEI, following the stimuli coming from the Second Ecumenical Assembly Graz, until the creation of the "Creation Day" by the CEI itself. In the second and third part, the text then examines the full-bodied debate and the good practices activated in the Italian Catholic world by the publication of the encyclical *Laudato Si'*.

Tecle Vetrali

Una spiritualità ecumenica della creazione

Il testo muove da un esame della nozione di spiritualità ecumenica, per mostrare quindi come essa sia venuta caratterizzandosi per un forte riferimento alla custodia del creato. La I Assemblea Ecumenica Europea di Basilea (1989), la Convocazione Ecumenica di Seul (1990), la VII Assemblea del CEC di Canberra del 1991 e l'enciclica *Laudato Si'* di papa Francesco sono i riferimenti principali cui l'autore si rifà per disegnare una prospettiva spirituale che attinge alla Scrittura, all'esperienza francescana ed alla riflessione ecumenica per ispirare la vita credente.

An ecumenical spirituality of creation

The text starts from an examination of the notion of ecumenical spirituality, to show therefore how it came about, characterized by a strong reference to the custody of creation. The 1st European Ecumenical Assembly in Basel (1989), the Ecumenical Convocation of Seoul (1990), the VII Assembly of the CEC in Canberra in 1991 and Pope Francis' encyclical *Laudato Si'* are the main references to which the author refers for draw a spiritual perspective that draws on Scripture, Franciscan experience and ecumenical reflection to inspire the believing life.

Domenico Paoletti

Economia integrale perché fraterna. Verso "The Economy of Francesco"

L'articolo si propone di articolare un nuovo paradigma economico, secondo la visione "integrale e plenaria" espressa da papa Francesco in *Laudato Si'*, e specificamente in prospettiva di "economia fraterna" secondo l'ispirazione e l'impulso che vengono da Francesco d'Assisi e dalla scuola francescana lungo i secoli. Da parte sua il francescanesimo ripropone a tutti gli uomini l'utopia 'possibile' della fraternità come vera alternativa, capace di arginare e sfidare le derive dell'economia. Senza fraternità non possono esserci libertà, uguaglianza e bene comune: la fraternità ne è il presupposto.

Integral economy because fraternal. Towards "The Economy of Francesco"

The article aims to articulate a new economic paradigm, according to the "integral and plenary" vision expressed by Pope Francis in *Laudato Si*', and specifically in the perspective of "fraternal economy" according to the inspiration and impulse that come from Francis of Assisi and the Franciscan school over the centuries. For its part, Franciscanism once again proposes to all men the "possible" utopia of fraternity as a true alternative, capable of stemming and challenging the drifts of the economy. Without fraternity there can be no freedom, equality and common good: fraternity is its presupposition.

Elisa Battistella

Il sogno ecologico di papa Francesco, dalla Laudato Si' *a* Querida Amazonia

Il testo esamina la dimensione ambientale dell'Esortazione *Querida Amazonia* di papa Francesco, contestualizzandola in un'ampia presentazione del sinodo sull'Amazzonia del 2019. I riferimenti al testo pontificio vengono così analizzati anche nel confronto con l'*Instrumentum Laboris* e con il Documento finale dello stesso Sinodo. Ne emerge l'orizzonte di un sogno ecologico che interpella l'etica socio-ambientale, ma anche l'essere stesso delle comunità ecclesiali.

The ecological dream of Pope Francis, from Laudato Si' *to* Querida Amazonia

The text examines the environmental dimension of Pope Francis' Exhortation *Querida Amazonia*, contextualizing it in a broad presentation of the 2019 Synod on the Amazon. The references to the pontifical text are thus analyzed also in comparison with the *Instrumentum Laboris* and with the final Document of the Synod itself. The horizon of an ecological dream emerges which challenges the socio-environmental ethics, but also the very being of ecclesial communities.

Marco Dal Corso

Laudato Si' *e dialogo interreligioso*

L'articolo indaga l'enciclica sulla cura della casa comune dal punto di vista del dialogo interreligioso. Confronta, in particolare, il concetto di "ecologia integrale" offerto dal documento con la cosmovisione indigena dei popoli originari espressa, tra l'altro, nel concetto del "Buen Vivir" come ricordato nel recente sinodo pan-amazzonico. Due ragioni spiegano tale scelta. Pri-

ma di tutto, la forte interpellanza che il tema della cura della casa comune rivolge alla teologia perché finalmente prenda sul serio la "teologia della creazione" come tema teologico sistematico. E seconda ragione non meno importante, quella di riscoprire la visione culturale e religiosa dei popoli originari come visione alternativa rispetto alla concezione occidentale. Essi vantano non solo diritti sociali, ma anche diritti epistemici. Del resto, così pensa anche la *Laudato Si'* quando ricorda che le cosmovisioni indigene e popolari hanno una sapienza da trasmettere.

Laudato Si' and interreligious dialogue

The article investigates the encyclical on the care of the common home from the point of view of interreligious dialogue. Compare in particular the concept of "integral ecology" offered by the document with the indigenous "cosmovision" of the original peoples expressed, among other things, in the concept of "*Buen Vivir*" as mentioned in the recent Pan-Amazonian synod. Two reasons explain this choice. First of all, the strong questioning that the theme of caring for the common home addresses to theology so that it finally takes seriously the "theology of creation" as a systematic theological theme. And second reason no less important, that of rediscovering the cultural and religious vision of the original peoples as an alternative vision compared to the western conception. They boast not only social rights, but also epistemic rights. After all, so also *Laudato Si'* thinks when he recalls that indigenous and popular "cosmovisions" have a wisdom to transmit.

Matteo Mascia

Progetto Etica e Politiche Ambientali della Fondazione Lanza

L'autore presenta l'azione del Progetto Etica e Politiche Ambientali della Fondazione Lanza nei trent'anni dal suo avvio. L'intreccio tra la dimensione culturale e quella etico-politica, lo stretto rapporto con la riflessione e la prassi ecclesiale, il lavoro in rete con una pluralità di soggetti costituiscono alcune delle caratteristiche che hanno fatto della Fondazione un punto di riferimento per l'etica ambientale a livello nazionale.

Project Ethics and Environmental Policies of the Lanza Foundation

The author presents the action of the Ethics and Environmental Policies Project of the Lanza Foundation in the thirty years since its launch. The intertwining of the cultural and ethical-political dimensions, the close relationship with ecclesial reflection and practice, networking with a plurality of subjects are some of the characteristics that have made the Foundation a reference point for ethics national level.

Giuseppe Lanzi

Fra' Sole. Progetto di sostenibilità del complesso monumentale del Sacro Convento di Assisi

Il testo presenta l'esperienza di *Fra' Sole*, avviata nel 2017 per realizzare un percorso di progressiva riduzione dell'impatto ambientale del complesso monumentale del Sacro Convento di Assisi, assieme all'avvio di un'azione formativa nei confronti dei pellegrini che vi si recano. Di particolare interesse la sinergia attivata dal progetto, finalizzato alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, che vede la collaborazione tra tre soggetti profondamente diversi: un ente ecclesiale, un ente governativo ed una società di gestione di progetti complessi.

Fra' Sole. Sustainability project of the monumental complex of the Sacred Convent of Assisi

The text presents the experience of Fra' Sole, started in 2017 to realize a path of progressive reduction of the environmental impact of the monumental complex of the Sacred Convent of Assisi, together with the start of a formational action towards the pilgrims who go to visit it. Of particular interest is the synergy activated by the project, aimed at environmental, social and economic sustainability, which sees the collaboration between three profoundly different subjects: an ecclesial body, a governmental body and a company managing complex projects.

Andrea Stocchiero

L'esperienza FOCSIV per la promozione della Laudato Si' *nel dialogo ecumenico*

Il testo presenta l'esperienza della FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario), che raccoglie 80 organismi di volontariato internazionale impegnati per la giustizia e per la promozione umana nei paesi in via di sviluppo. Con la pubblicazione della *Laudato Si'* e la sottolineatura del rapporto tra ambiente e povertà, tale impegno si è sempre più connotato nel segno dell'ecologia integrale, assumendo spesso valenze di collaborazione ecumenica.

The FOCSIV experience for the promotion of Laudato Si' *in ecumenical dialogue*

The text presents the experience of FOCSIV (Federation of Christian Organizations for International Voluntary Service), which brings together 80 international voluntary bodies committed to justice and human promotion in developing countries. With the publication of *Laudato Si'* and the em-

phasis on the relationship between environment and poverty, this commitment has increasingly characterized itself in the sign of integral ecology, often taking on the value of ecumenical collaboration.

Antonella Visintin Rotigni

Salvaguardia del creato come sfida ecumenica. Il caso della GLAM

L'articolo ricostruisce i riferimenti ideali e l'azione della Commissione ambiente (dal 2001 Commissione globalizzazione e ambiente - GLAM) della FCEI (Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia), assieme alle indicazioni della Rete cristiana europea per l'ambiente (ECEN). Radicate nell'esperienza delle Assemblee Ecumeniche Europee le due realtà offrono materiali per formare a pratiche ecologiche le comunità cristiane, in particolare, in occasione del tempo del Creato.

Safeguarding creation as an ecumenical challenge. The case of GLAM

The article reconstructs the ideal references and the action of the Environment Commission (since 2001 Globalization and Environment Commission - GLAM) of the FCEI (Federation of Evangelical Churches in Italy), together with the indications of the European Christian Network for the Environment (ECEN). Rooted in the experience of the European Ecumenical Assemblies, the two realities offer materials to form Christian communities for ecological practices, in particular, on the occasion of the time of Creation.

Claudio Garrone - Dorothee Mack

Il Gallo Verde - Gestione ambientale nella Chiesa

L'articolo illustra la nascita, lo sviluppo e i risultati conseguiti dal progetto "il Gallo Verde": uno strumento efficace per le comunità, le parrocchie e le diverse strutture ecclesiastiche – basato esclusivamente su strutture di volontariato – che permette di monitorare, registrare, valutare e modificare positivamente il proprio impatto ambientale, in modo continuativo e permanente, fornendo un prezioso contributo alla tutela del clima e alla conservazione della Creazione, oltre a ridurre (a volte anche in modo significativo) i propri costi gestionali operativi. Grazie a questo costante "sguardo attento" al consumo di energia e di risorse e all'ambiente in senso lato, e la successiva definizione concreta delle responsabilità e delle competenze, viene garantito un miglioramento duraturo delle prestazioni ambientali.

The Green Rooster - Environmental management in the Church

The article illustrates the birth, development and results achieved by the "Green Rooster" project: an effective tool for communities, parishes and various ecclesiastical structures – based exclusively on voluntary structures

– which allows you to monitor, record, evaluate and positively modify its environmental impact, continuously and permanently, providing a valuable contribution to the protection of the climate and the conservation of Creation, as well as reducing (sometimes also significantly) its operating management costs. Thanks to this constant "careful look" to the consumption of energy and resources and to the environment in a broad sense, and the subsequent concrete definition of responsibilities and skills, a lasting improvement in environmental performance is guaranteed.

Marco Dal Corso

Spiritualità ecumenica in tempo di coronavirus

L'articolo intende interrogare la stagione della "catastrofe vitale", come viene definita l'emergenza sanitaria e sociale provocata dal Coronavirus, accogliendo le interpellanze che provengono dalla realtà, ma anche quelle direttamente rivolte alle Chiese. Da questa stagione si può imparare, questa la tesi, una spiritualità ecumenica pubblica capace di parlare alla società perché assume fino in fondo lo stile *kenotico*, parla con *parresia* e partecipa della fatica di "sostenere" la vita. Questa spiritualità è allora capace di far in modo che la catastrofe sia realmente vitale anche per le Chiese.

Ecumenical spirituality in the time of the Coronavirus

The article aims to question the season of the "vital catastrophe", as the health and social emergency caused by the Coronavirus is defined, welcoming the questions that come from reality, but also those directly addressed to the Churches. From this season, this thesis may be learned: a public ecumenical spirituality capable of speaking to society because it fully assumes the *kenotic* style, speaks with *parrhesia* and participates in the effort to "support" life. This spirituality is then capable of making sure that catastrophe is truly vital also for the Churches.

Dietrich Korsch

Dov'è Dio? La nostra impotenza e l'onnipotenza di Dio

L'Autore parte dalla constatazione della drammaticità della situazione creata dal Coronavirus che ha cambiato radicalmente da un momento all'altro la nostra condotta di vita e che ci obbliga a confrontarci, in maniera sino ad ora mai sperimentata, con la natura e il suo potere. In questo frangente assume ancora maggiore rilevanza ed urgenza la domanda riguardante la presenza e l'onnipotenza di Dio e al tempo stesso l'interrogativo sulla dignità dell'uomo e il senso del suo agire.

Where is God? Our impotence and the omnipotence of God

The author starts from the observation of the drama of the situation created by the Coronavirus that has radically changed our way of life from one moment to the next and that forces us to confront, in a way never experienced before, with nature and its power. At this juncture, the question concerning the presence and omnipotence of God and at the same time the question on the dignity of man and the sense of his action assumes even greater relevance and urgency.

Vasile Alexandru Barbolovici

L'ecclesiologia del concilio di Firenze e le unioni

Molti storici e i teologi si sono chiesti se il concilio di Ferrara-Firenze sia riuscito e abbia goduto d'una certa efficacia, o se abbia fallito su tutti i fronti. L'Autore è del parere che, al di là di molti evidenti limiti, va riconosciuto il fatto che nel corso del concilio le due Chiese sono state costrette a fare entrambe un cammino di convergenza l'una verso l'altra per rivedere, alla luce dei Padri e della tradizione del I millennio, le loro rispettive posizioni. Firenze, quindi, diventa un necessario punto di riferimento anche nell'odierno dialogo ecumenico per il fatto che, al di là di come sia andata poi l'unione, c'è stato, volenti o nolenti, il reciproco riconoscimento della corretta fede di entrambe le Chiese e della loro ecclesialità.

The ecclesiology of the Council of Florence and the resulting unions

Many historians and theologians have wondered whether the Ferrara-Florence council has succeeded and enjoyed some effectiveness, or whether it has failed on all fronts. The author is of the opinion that, beyond many obvious limitations, it should be recognized that during the council the two churches were forced to make a path of convergence towards each other to review, in light of the Fathers and the tradition of the first millennium, their respective positions. Florence, therefore, becomes a necessary point of reference also in today's ecumenical dialogue due to the fact that, beyond how the union then went, there has been, willingly or unwillingly, mutual recognition of the correct faith of both the Churches and their ecclesiality.

Eleonora Mezzelani

Il tempo nell'ebraismo: lo Shabbàt

Viviamo in una società che ha appiattito il senso del tempo sull'attimo presente e "fuggente", senza storia, scollegato da passato e futuro. Focalizzandomi sul significato dello *Shabbàt* e poi, più in particolare, sulla sua

osservanza nelle comunità ebraiche di oggi, l'Autrice si propone di presentare alcuni aspetti della religione ebraica, al fine di recuperare il senso di eternità necessario a modificare la nostra percezione dell'esistenza.

Time in Judaism: Shabbàt

We live in a society that has flattened the sense of time to the present and "fleeting" moment, without history, disconnected from past and future. Focusing on the meaning of *Shabbàt* and then, more particularly, on its observance in the Jewish communities of today, the Author aims to present some aspects of the Jewish religion, in order to recover the sense of eternity necessary to change our perception of the existence.

Manuela Subissati

Sulla riva dell'altro. Il dialogo a partire dall'incontro tra Francesco e il Sultano

Viviamo immersi nell'informazione, ci scambiamo messaggi ma non ci conosciamo: i rapporti umani si impoveriscono e cresce la solitudine. In un'epoca della storia umana, densa di potenzialità e rischi, mentre intorno a noi cambia tutto, è necessario contribuire a realizzare ponti, non abbatterli. Inventare occasioni di confronto, non chiudersi nell'autosufficienza, dar vita, per quello che si può, a un dialogo tra religioni, culture, scienza. Oggi più che mai abbiamo bisogno di un dialogo vero, consapevole della propria identità, fondato sulla capacità di ascolto, sulla conoscenza e sul rispetto degli altri, sulla disponibilità a cambiare le proprie idee e i propri punti di vista. In questo senso l'esempio di Francesco e del Sultano, sono riproposti non come anacronismi, ma come anticipazioni esemplari di un incontro non impossibile neanche nel XIII secolo.

On the shore of the other. The dialogue starting from the meeting between Francis and the Sultan

We live immersed in information, we exchange messages but we do not know each other: human relationships are getting poorer and loneliness is growing. In an era of human history, full of potential and risks, while everything changes around us, it is necessary to contribute to building bridges, not breaking them down. Inventing opportunities for confrontation, not closing in on self-sufficiency, giving life, as far as possible, to a dialogue between religions, cultures, science. Today more than ever we need a true dialogue, aware of our identity, based on the ability to listen, on knowledge and respect for others, on the willingness to change our ideas and our points of view. In this sense, the example of Francis and the Sultan are re-proposed not as anachronisms, but as exemplary anticipations of a meeting not impossible even in the thirteenth century.